
Società: Università Roma Tre, venerdì il convegno “La persona oggi. La prospettiva delle religioni sulle concezioni dominanti”

Come è intesa oggi la persona umana? Come, le singole religioni, considerano e valutano il rapporto dell'uomo con se stesso e con l'altro, con il mondo e con i valori? In che modo le religioni possono operare per riportare l'attenzione sulla persona? Sono questi i principali interrogativi che animano il convegno “La persona oggi. La prospettiva delle religioni sulle concezioni dominanti”, in programma venerdì 29 aprile, a partire dalle 9, presso l'Aula Volpi del Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università Roma Tre (via del Castro Pretorio 20). L'evento – aperto dai saluti di Massimiliano Fiorucci (direttore del Dipartimento) e introdotto da Maria Teresa Russo (Università Roma Tre) – tratta in maniera approfondita cinque prospettive diverse: quella cristiana con Gaspare Mura, professore emerito presso la Pontificia Università Urbaniana, già consultore del Pontificio Consiglio della cultura; ebraica con Irene Kajon (Università La Sapienza); induista con Svamini Hamsananda Ghiri, vicepresidente dell'Unione induista italiana; islamica con Wasim Salman (Pontificia Università Urbaniana); infine, quella buddista con Vinicio Busacchi (Università di Cagliari). I lavori riprenderanno alle 14.30 con la tavola rotonda dal titolo “Il rispetto della persona nelle comunità religiose”, affidata ai contributi di Davide Cito (Pontificia Università Lateranense); Tiziano Conti (Università Pontificia Salesiana); Maria Margherita Romanelli (Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione “Auxilium”); e Giuseppe Martini, psicoanalista e membro del Società psicoanalitica italiana. Il convegno prosegue nel pomeriggio (ore 16.45) con una seconda tavola rotonda – moderata da Flavia Silli (Pontificia Università Lateranense) – dedicata alla presentazione di “Persona centralità e prospettive” (ed. Mimesis), il nuovo volume dell'associazione “Persona al centro” curato da Claudio Ciancio, Giuseppe Goisis, Vittorio Possenti e Francesco Totaro. Il libro, che integra 20 contributi di studiosi italiani di indirizzo personalistico, affronta numerose tematiche in cui la persona è centrale nell'incessante controversia sull'humanum tipica della nostra epoca. Intervengono Massimo Borghesi (Università di Perugia); Patrizia Manganaro (Pontificia Università Lateranense); Francesco Saverio Trincia, professore onorario alla Sapienza di Roma; e Andrea Velardi (Università di Messina). Le conclusioni sono a cura di Gaspare Mura. L'intera iniziativa è realizzata con il patrocinio di Asus (Accademia di scienze umane e sociali), della Facoltà di Filosofia della Università Pontificia Salesiana e dell'Università Roma Tre.

Gigliola Alfaro